



Comunicato stampa

RINNOVO CONTRATTO ELETTRICI / MICELI (FILCTEM-CGIL): “LA PRODUTTIVITA’? NESSUN ABBAGLIO, MA UNA SOMMA AGGIUNTIVA EROGATA A TITOLO DI CONTRATTAZIONE AZIENDALE PER RAFFORZARE I PREMI DI RISULTATO”

“È un contratto che raggiunge interamente l’obiettivo di salvaguardare il potere di acquisto dei lavoratori”: a dirlo è Emilio Miceli, segretario generale della Filctem-Cgil, dopo l’intesa siglata nella tarda serata del 18 febbraio per il rinnovo del contratto di lavoro degli elettrici 2013-2015.

“Non è passata - aggiunge il segretario - l’idea di “stornare” quote di salario verso la produttività aziendale, propria dell’accordo separato sulla produttività del novembre 2012 che la Cgil non ha sottoscritto. Nè tanto meno è passata l’idea cara al Governo Monti, ancora in carica, di utilizzare quote di salario nazionale per abbassare la remunerazione delle ore di straordinario, colpire il diritto alle ferie, introdurre l’idea incivile del controllo a distanza dei lavoratori”.

“Vorrei ricordare, insiste Emilio Miceli, che il salario di produttività (800 euro nel triennio, *n.d.r.*) previsto nel nostro contratto infatti non è altro che l’erogazione di una ulteriore somma aggiuntiva a titolo di contrattazione aziendale per rafforzare gli accordi in essere sui premi di risultato”.

“Una ragione in più per la quale diamo un giudizio positivo sull’intesa siglata, la prima - aggiunge il segretario - ad essere sottoscritta dopo la recente iniziativa legislativa del Governo sulla produttività”.

Va sottolineato - ricorda infine Miceli - anche il senso di responsabilità delle controparti datoriali che hanno dimostrato una visione equilibrata e non estremista delle relazioni industriali.

Roma, 19 febbraio 2013